

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 23760/10 del 29-06-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Soc. MARE CHIARO S.R.L. avente sede in Piazza Ricci 8/1 IMPERIA - legale rappresentante Dott. PASQUALINI Lucio nato a TORINO il 13-07-1937 C.F.: PSQLCU37L13L219X

Titolo:

Progettista: Geom. DI MICHELE Mirko - Ing. PASQUALINI Fabio.

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA MONTE GAGLIARDONE

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 5 mappale : 1980 - 1982 -1985 - 1992 -855- 856 - 898 - 899 - 900 ~~9204934~~

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "CRA" zona residenziale di espansione con ristrutturazione ambientale - art. 33

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COLL-ISS

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento strada comunale e ampliamento piazzetta parcheggio in VIA MONTE GAGLIARDONE.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione Ambientale n. 431 del 11.9.2008

P.D.C. n. 460 del 9.10.2008

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

La rielaborazione progettuale prevede interventi sulla strada che unisce il centro storico di Porto Maurizio con l'antico Santuario del Monte Calvario. Per l'ampliamento della strada è già stata rilasciata l'Autorizzazione Ambientale n. 431 dell'11 settembre 2008, che prevedeva una soluzione progettuale diversa da quella oggi in esame.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è assoggettata al regime di mantenimento attese le sue peculiari e pregiate caratteristiche paesaggistico-

ambientale. In tale zona si riconosce, nell'insediamento esistente antropizzato e nei beni naturali, notevoli valori di qualità (il Santuario in particolare e la vegetazione arborea) e di tipicità.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La rielaborazione progettuale prevede oltre l'ampliamento della Via Monte Gagliardone anche opere finalizzate all'ampliamento ed alla riqualificazione della piazzetta-parcheggi.

Le opere sono chiaramente rappresentate nella documentazione progettuale.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 21/07/2010 verbale n.9, ha espresso il seguente parere:

"... considerato che le opere in progetto sono di utilità pubblica e migliorative dello stato dei luoghi e inoltre visto che sono previsti manufatti e materiali consoni all'ambiente, esprime parere favorevole".

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- sia dato corso ed attuazione alle prescrizioni e alle condizioni contenute nel Permesso di costruire citato nel precedente sub. "F";
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le

altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;

- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto relativamente a modalità esecutive purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.) d'alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo.

Imperia, lì 10-08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO